

5 luglio 2017

Risoluzione CM/ResCMN(2017)4 sull'attuazione della Convenzione per la protezione delle minoranze nazionali da parte dell'Italia

(Adottata dal Comitato dei Ministri il 5 luglio 2017, in occasione della 1291^a riunione dei Sottosegretari)

Il Comitato dei Ministri, conformemente agli articoli da 24 a 26 della Convenzione Quadro per la protezione delle minoranze nazionali (di seguito denominata "Convenzione Quadro");

Tenendo conto della risoluzione (97) 10 del 17 settembre 1997 contenente le norme adottate dal Comitato dei Ministri sull'organizzazione delle operazioni di monitoraggio previste dagli articoli da 24 a 26 della Convenzione Quadro;

Tenendo conto delle regole di voto adottate con riferimento all'adozione della risoluzione (97) 10;¹

Tenendo conto dello strumento di ratifica presentato dall'Italia il 3 novembre 1997

Richiamando il fatto che il Governo italiano ha trasmesso il proprio rapporto nazionale relativo al quarto ciclo di monitoraggio previsto dalla Convenzione Quadro il 12 marzo 2014;

Avendo esaminato la quarta opinione del Comitato consultivo adottata il 19 novembre 2015,

Adotta le seguenti conclusioni rispetto all'Italia

Si invitano le autorità a tenere conto delle osservazioni e delle raccomandazioni contenute nelle sezioni I e II della Quarta Opinione del Comitato Consultivo. In particolare dette Autorità dovrebbero adottare le seguenti misure finalizzate a migliorare ulteriormente l'attuazione della Convenzione Quadro:

Raccomandazioni da seguire nell'immediato²

- adottare iniziative urgenti al fine di elaborare e adottare senza ritardi un quadro legislativo specifico, a livello nazionale, per la protezione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti, tenendo le consultazioni del caso con rappresentanti di queste comunità in tutte le fasi del processo; devolvere un impegno sostenuto ed efficace per prevenire, combattere e punire le disuguaglianze e

¹ In occasione dell'adozione della risoluzione (97) 10 in data 17 settembre 1997, il Comitato dei Ministri ha adottato anche la seguente norma: "Le decisioni conformi agli articoli 24.1 e 25.2 della Convenzione Quadro saranno da considerarsi adottate se i due terzi dei rappresentanti dei Paesi Contraenti che esprimono un voto, compresa la maggioranza dei rappresentanti dei Paesi Contraenti aventi diritto a far parte del Comitato dei Ministri, votano a favore".

² Le seguenti raccomandazioni sono elencate nell'ordine dei corrispondenti articoli della Convenzione Quadro.

la discriminazione patite dalle persone appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti, in particolare le donne e le ragazze; migliorare le condizioni di vita delle persone appartenenti a queste comunità, creando, in particolare, le condizioni che permettano ai residenti di trasferirsi dai campi comunemente denominati “campi nomadi” (sia “autorizzati” che “non autorizzati”) in adeguati alloggi popolari; assicurare che tutti i minori Rom, Sinti e Caminanti, indipendentemente dal loro status, abbiano pieno accesso e siano pienamente integrati nell’istruzione maggioritaria; adottare misure risolutive per contrastare l’abbandono scolastico precoce e lo scarso rendimento;

- rivedere, senza ulteriori ritardi, il mandato e lo status dell’UNAR al fine di rafforzarne le competenze e continuare a rendere disponibili tutte le risorse necessarie a far funzionare l’Ufficio in maniera efficiente e indipendente, in conformità con i Principi di Parigi;
- migliorare l’accesso delle persone appartenenti alle minoranze nazionali, comprese quelle numericamente inferiori ai programmi radio televisivi di particolare interesse per loro, continuare a fornire sostegno ad uno sviluppo sostenibile dei media della carta stampata pubblicati nelle lingue delle minoranze linguistiche;
- fornire adeguati finanziamenti all’insegnamento delle e nelle lingue delle minoranze nazionali ed assicurare una appropriata presenza di insegnanti qualificati e dotazione di manuali scolastici; riservare particolare attenzione ai bisogni delle persone appartenenti alle minoranze numericamente inferiori.

Altre raccomandazioni³

- promuovere la tolleranza e gli atteggiamenti rispettosi all’interno della popolazione maggioritaria ed aumentare gli sforzi per contrastare tutte le forme di intolleranza, razzismo, xenofobia e discorso d’odio; adottare ulteriori misure legislative ed attuare politiche per contrastare le manifestazioni di razzismo, anche nei media, in occasione di eventi sportivi e nell’arena politica;
- tenere consultazioni con i rappresentanti delle comunità Rom, Sinti e Caminanti, comprese, le donne, in tutti i progetti e le attività che li riguardano, in particolare quelle attuate nel quadro della Strategia Nazionale per l’Inclusione delle Comunità Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020, a livello nazionale, regionale e locale;
- aumentare il finanziamento di progetti volti a mantenere e sviluppare il patrimonio culturale delle minoranze linguistiche; riservare particolare attenzione ai bisogni effettivi delle persone appartenenti alle minoranze numericamente inferiori;

³ Le seguenti raccomandazioni sono elencate nell’ordine dei corrispondenti articoli della Convenzione Quadro.

- devolvere sforzi sostenuti per promuovere l'uso delle lingue di minoranza da parte delle persone appartenenti alle minoranze nei rapporti con le autorità amministrative locali; assicurare l'apertura di sportelli linguistici in tutti i comuni interessati e la loro dotazione in termini di risorse umane e finanziarie necessarie a funzionare in maniera efficace;

- rivedere le procedure di nomina dei rappresentanti delle minoranze nazionali in relazione all'attività del Comitato Tecnico costituito per dare attuazione alla legge 482/1999, al fine di garantire che i legittimi interessi di tutte le minoranze linguistiche storiche riconosciute siano rappresentati; rivedere la composizione del Comitato tecnico al fine di assicurare maggior peso ai rappresentanti delle minoranze su temi che li riguardano assicurando, altresì, l'equilibrio di genere in seno al Comitato.